

**Emergenza Coronavirus**

di **Matteo Torrioli**

### FORTE NUOVA

■ Nella giornata di ieri il Comune di Fonte Nuova ha comunicato la presenza di 22 soggetti positivi al Coronavirus. Si tratta di pazienti, medici ed infermieri del Nomentana Hospital, struttura che sorge nella frazione di Tor Lupara a pochi chilometri da Roma e che gestisce e cura molte persone provenienti dalla Sabina reatina e romana. I primi ad accusare qualche giorno fa i sintomi da Covid-19, infatti, sono stati un infermiere e due pazienti in riabilitazione. Il primo si è subito messo in isolamento sottoponendosi, come i due pazienti, al tampone. Gli esami, purtroppo, hanno fatto emergere la positività al Coronavirus. Dopo questo esito si è provveduto a fare il tampone praticamente a tutte le persone presenti nella struttura. Alla fine, come anticipato, la conta dei contagiati è arrivata a 22. Tra questi ultimi figurerebbe anche Giorgio Giovannelli, medico che lavora proprio al Nomentana Hospital, consigliere di minoranza al Comune di Fara Sabina, il quale, nei giorni scorsi, aveva annunciato la sua positività al virus. Dopo questi risultati è stato attivato l'isolamento e la sorveglianza del personale. Il Nomentana Hospital è la più grande Casa di Cura privata Accreditata della Regione Lazio, punto di riferimento di tutto il panorama riabilitativo regionale e in particolare della zona della Sabina. Una struttura di eccellenza di 17 mila metri quadrati con una dotazione di 551 posti letto ed oltre 600 persone tra personale e consulenti. Il Nomentana Hospital accoglie principalmente persone anziane, tra i soggetti più a rischio quando si parla di Coronavirus. Non sono bastate, quindi, tutte le lungimiranti e attente precauzioni messe in campo dalla struttura già a partire dal 27 febbraio. L'accesso all'ospedale veniva già consentito

## Tamponi positivi per pazienti, medici e infermieri. In isolamento la struttura di Fonte Nuova Ventidue contagiati in una clinica

ad un solo familiare per paziente al giorno, regolato da operatori sanitari che misuravano la temperatura corporea con il termoscan. Erano state anche sospese le visite e le prestazioni presso il Centro di Neuropsichiatria infantile e i permessi di uscita festivi per i pazienti ricove-

rat. Le misure erano diventate ancora più stringenti il 6 marzo con le visite ristrette solo ai familiari di pazienti non autosufficienti fino ad arrivare al divieto assoluto di visita del 18 marzo quando la situazione in Italia si era fatta ancor più difficile. Insomma, la struttura di Fon-

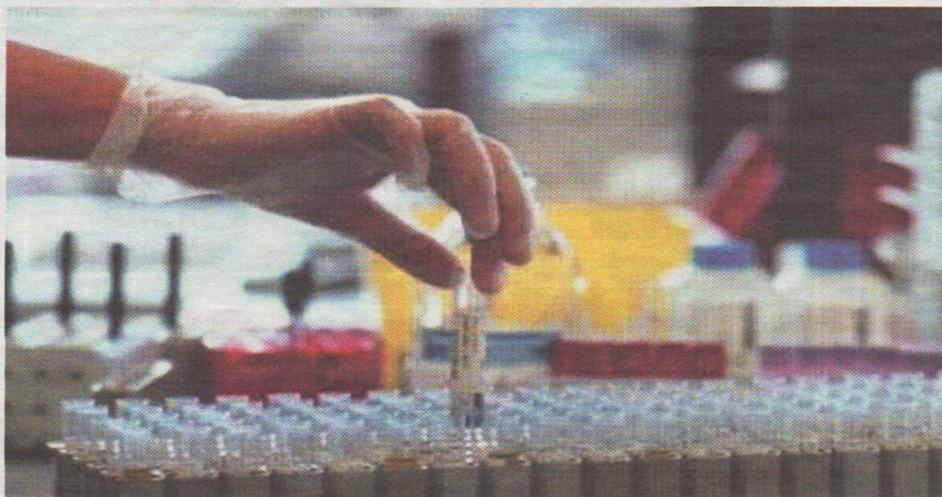
te Nuova aveva capito in anticipo quanto fosse grave la situazione. Purtroppo le contromisure prese non sono state sufficienti per evitare un boom di contagi che ha portato all'isolamento preventivo della struttura e alla sorveglianza del personale e dei pazienti.

## In provincia situazione stazionaria Guarita la paziente 1 di Fara, D'Innocenzo "Una bella notizia"

di **Paolo Glomi**

### RIETI

■ Nessun nuovo contagio e una guarigione in provincia di Rieti. Non accadeva da 12 giorni. Anche se si attendono gli esiti di alcuni tamponi effettuati nelle ore scorse su alcuni casi sospetti, tenuti sotto stretta osservazione dalla Asl di Rieti. Comunque una buona notizia, in un momento di emergenza nazionale senza precedenti, alla quale si aggiunge l'altra notizia, quella della completa guarigione della cittadina cinese residente nel Comune di Fara Sabina, primo caso di contagio da virus Covid-19 registrato in provincia di Rieti, all'inizio di marzo. "Una bella notizia ci arriva dall'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato. In una situazione di vera emergenza, finalmente una bella notizia - afferma il direttore generale della Asl di Rieti Marinella D'Innocenzo - un incoraggiamento per tutti i pazienti ricoverati o in isolamento domiciliare, i loro familiari, per gli operatori sanitari che da alcune settimane stanno lavorando senza sosta per garantire la migliore assistenza sanitaria possibile su tutto il territorio. Dobbiamo restare uniti. Insieme riusciremo a vincere la battaglia contro il virus".



Coronavirus Ventidue i contagiati nella clinica di Fonte Nuova Nomentana Hospital

## Secondo infetto a Palombara Sabina, a Mentana ce ne sono 18 Sono aumentati i casi a Monterotondo Se ne contano 15, c'è anche un ricovero

### MONTEROTONDO

■ In alcune città della Sabina i contagiati da coronavirus continuano purtroppo ad aumentare. A Monterotondo, dopo qualche giorno di tregua, la conta dei malati è tornata a crescere. Solo nella giornata di ieri, infatti, il sindaco della città eretina Riccardo Varone ha fatto sapere della presenza di quattro nuovi casi sul territorio comunale, per un totale quindi di 15 casi di persone positive al coronavirus dall'inizio dell'epidemia. Per uno dei nuovi quattro contagiati si è reso necessario il ricovero presso l'ospedale romano del Sant'Andrea, mentre gli altri tre sono in isolamento domiciliare. Dai dati forniti sempre dall'Asl Roma5 le condizioni dei pazienti che stavano già osservando la quarantena domiciliare rimangono buone, così come quelle dei due monterotondesi ancora ricoverati allo Spalanzani di Roma. A Mentana il boom dei contagi è fermo dal 20 marzo quando la Asl aveva comuni-



Alessandro Palombi il sindaco di Palombara ha confermato il secondo caso di contagio

cato al sindaco Marco Benedetti la presenza di due nuove persone infette, in isolamento presso la loro abitazione. In occasione dell'ultimo bollettino la Asl aveva riferito che il numero di contagiati (18 in totale) è riconducibile ad un filone principale, circoscritto, composto da familiari e amici, contagiatisi prima delle misure restrittive. Anche a Fiano Romano la conta dei contagi è ferma a due mentre si è registrato un nuovo caso, il secondo, a Palombara Sabina. È stato il sindaco del centro sabino Alessandro Palombi a darne notizia. "La Asl RM5 mi ha appena comunicato un secondo caso di tampone positivo al Covid-19 di una persona residente a Palombara Sabina, che al momento si trova ricoverata presso un ospedale romano. Si tratta di una persona appartenente allo stesso nucleo familiare di quella risultata positiva una settimana fa. L'autorità sanitaria ha già attivato la conseguenziale indagine epidemiologica".

Ma.Tor.



Marinella D'Innocenzo Direttore generale della Asl di Rieti

Resta dunque stazionario il quadro dell'emergenza nel Reatino, anche per quanto riguarda i casi tenuti in isolamento domiciliare preventivo. "Risultano in sorveglianza domiciliare 167 soggetti: di questi, 155 sono asintomatici, mentre 12 sono sintomatici e pertanto sottoposti al test Covid 19, 38 i soggetti usciti dalla sorveglianza domiciliare". Primo caso anche Nerola, dove ieri è stato certificato il primo caso accertato di infezione da Coronavirus. A dare la notizia è direttamente la sindaca Sabina Granieri. "Sono appena stata contattata telefonicamente dalla Asl, che conferma il caso positivo al Covid-19 attualmente ricoverato presso la casa di riposo Maria Immacolata. Voglio rasserenare gli animi di tutti, poiché la Asl è già presente, unitamente ai tecnici presso la struttura e sta mettendo tutto in sicurezza come da normativa, e sta effettuando i tamponi. Vi prego pertanto di mantenere la calma e vi raccomando sulle norme di sicurezza".